

Avviso OCDPC 1156

BANCO BPM A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE E IMPRESE COLPITE

AVVISO AL PUBBLICO

OCDPC n. 1156 del 30 luglio 2025 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza dell'evento franoso verificatosi a partire dal giorno 14 marzo 2025 nel territorio del comune di Palagano (MO), in località Boccassuolo.

A seguito dell'evento franoso verificatosi nel territorio del comune di Palagano (MO) in località Boccassuolo a partire dal giorno 14 marzo 2025, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile - ha emanato l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1156 del 30 luglio 2025, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 182 del 7 agosto 2025.

In ottemperanza alla suindicata Ordinanza, il Gruppo Banco BPM informa tutta la propria clientela, residente o avente sede sociale e/o operativa nei territori di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2025, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 158 del 10 luglio 2025, titolari di mutui relativi agli edifici sgomberati o inagibili, ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica, anche agricola, svolte nei medesimi edifici o nel caso dell'agricoltura svolta nei terreni franati o alluvionati, del diritto di chiedere agli istituti di credito e bancari, fino all'agibilità o all'abitabilità del predetto immobile e, comunque, non oltre la data di cessazione dello stato di emergenza, una sospensione delle rate dei medesimi mutui, optando tra la sospensione dell'intera rata e quella della sola quota capitale, previa presentazione di autocertificazione del danno subito resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.

L'articolo 11 (relativo alla sospensione dei mutui) dell'Ordinanza n. 1156/2025 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, stabilisce infatti che:

"In ragione del grave disagio socioeconomico derivante dall'evento in premessa, detto evento costituisce causa di forza maggiore ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1218 del Codice civile. I soggetti titolari di mutui relativi agli edifici sgomberati o inagibili, ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed

economica, anche agricola, svolte nei medesimi edifici o nel caso dell'agricoltura svolta nei terreni franati o alluvionati, previa presentazione di autocertificazione del danno subito, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, hanno diritto di chiedere agli istituti di credito e bancari, fino all'agibilità o all'abitabilità del predetto immobile e comunque non oltre la data di cessazione dello stato di emergenza come nel caso dei terreni agricoli, una sospensione delle rate dei medesimi mutui, optando tra la sospensione dell'intera rata e quella della sola quota capitale."

In conformità alle disposizioni di cui sopra e al fine di fornire il massimo sostegno alla propria clientela colpita dai suddetti gravi eventi, il Gruppo Banco BPM, per il tramite di tutte le società del proprio Gruppo, accorderà la **sospensione delle rate dei mutui fino all'agibilità o all'abitabilità dell'immobile e comunque non oltre il 30 giugno 2026, data di cessazione dello stato di emergenza**, ai propri clienti, sia privati che imprese, destinatari del suddetto provvedimento, che ne faranno **specificata richiesta, da presentarsi entro il 31 dicembre 2025**, previa presentazione di autocertificazione del danno subito, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modifiche ed integrazioni.

Si invitano pertanto i clienti interessati a contattare la propria Filiale per richiedere tutte le informazioni relative a costi, tempi e modalità della sospensione, fermo restando il fatto che la Banca non applicherà costi o commissioni per l'istruttoria della pratica di sospensione.

Il presente comunicato ha validità per tutte le Società del Gruppo Banco BPM.



BANCO BPM